

UN PO'... DI RESPIRO VITALE

Pensate a un mattone e chiedetegli:

“Mattone, cosa vuoi diventare?”

Il mattone risponderà: “Un arco”.

Louis Kahn

Si parte dalla crisi...

Nei momenti di forte crisi economica, quando la tensione sociale è al limite, ci sono reazioni che possono portare all'*imbruttimento sociale*, ad una specie di restaurazione della legge della giungla, dove la sopravvivenza di alcuni si ottiene solo a scapito della vita di altri.

L'alternativa offerta a questo atteggiamento è lo sviluppo di *una nuova solidarietà sociale*, applicata in forme aggiornate, aderenti alla realtà e ai bisogni, più sincere. Non il volontariato con cui ci si lava da tempo la coscienza, ma un nuovo modo di intendere la propria fortuna e la necessità di riequilibrare la distribuzione di risorse e di talenti.



...e dall'ascolto delle persone...

“Vorrei un posto dove stare per un po' e riprendermi...”

“Non ce la faccio più...”

“Vorrei respirare”

Sono alcune espressioni che molte persone affette da problemi psichici, ma anche i loro familiari rivolgono a istituzioni e persone comuni per essere aiutati a guarire dalla solitudine, dal dolore, dall'esclusione.

Un'associazione, quindi...



RESPIRO VIVO

simpatizzanti.

L'aver intercettato queste semplici considerazioni e grida ha portato un numeroso gruppo di famiglie (una ventina, dentro le quali si trovano le competenze più disparate, dall'ingegnere all'agricoltore, dal prete al disoccupato) a fondare nel 2013 *l'Associazione Culturale Respiro*, per fare in modo che il territorio risvegli in se stesso, la sua capacità di accogliere e di elaborare forme di accoglienza, di cultura e di formazione per suscitare quel bene comune che è la Salute Mentale.

Lo scopo ci pare chiaro, anche se non facile: *ripensare la propria solidarietà, prendersi cura dell'anello più debole della catena degli uomini e delle donne che ci vivono intorno*. L'associazione è regolarmente costituita da una ventina di soci fondatori in rappresentanza di altrettante famiglie, ai quali si aggiunge un gruppo di un centinaio di

Serve un luogo

Serve un luogo, innanzitutto. Un luogo che sia riferimento, bussola, perno. Un luogo che significhi impegno reale e concreto. L'associazione Respiro ha individuato questo luogo **a Morgano in Via Munara, 2**: un'abitazione più un po' di terreno agricolo, nelle vicinanze del Parco del Sile e del percorso naturalistico dell'Ostiglia. Questo luogo ci è parso adeguato per realizzare la nostra idea di solidarietà ragionata e praticabile: **CASA RESPIRO**.

Casa Respiro è *una cohousing sociale*, una piccola comunità flessibile che accoglie persone in difficoltà psicologica o con disagio mentale ben compensato, che hanno bisogno di staccarsi per un breve periodo dalla famiglia e ripensare il proprio percorso di vita, sollevando così anche la famiglia e darle un po' di "respiro", appunto.

Attualmente, oltre a don Mario risiedono a tempo pieno 4 persone dai 18 ai 45 anni, e alternativamente una decina di persone in modalità diurna.

Non un parcheggio, un passaggio

Casa Respiro non vuole essere un semplice "ricovero" di persone in difficoltà, vuole anche offrire loro stimoli per riprendere in mano la propria vita, *partendo dal lavoro, dalla formazione, dalla socialità*. Non un parcheggio, ma un punto di ripartenza. Oltre alla condivisione abitativa ci sarà quindi spazio per piccoli lavori agricoli (l'orto e il frutteto), la possibilità di recuperare vecchi mestieri (calzolaio, piccole riparazioni), lo sviluppo delle personali competenze applicate alle esigenze della coabitazione, percorsi formativi e culturali integrati con altre realtà associative operanti nel territorio.

Siamo in buona compagnia

I servizi di Salute Mentale delle USSL presenti nella Diocesi sono partner dell'esperienza, e anche alcuni comuni - Quinto Morgano, Zero Branco, Istrana, Preganziol - hanno formalizzato il loro interesse a collaborare e costruire insieme idee e pratiche al fine di sensibilizzare la gente.

Oltre alla Caritas Diocesana che offre piena collaborazione, abbiamo stabilito obiettivi comuni anche con altre Associazioni del territorio (*Casa San Cassiano, Gruppo Ecologico Tiveron, Legambiente, AnimaZero*).

Ma ciò che ci ha colpito è la compagnia di tanta gente, gente comune.

Don Mario Vanin

*Chi fa scorta
di fiato
diventa
una Vela....*

